



# Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 56 del 21/10/2019

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2018 E RELATIVA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

L'anno **(2019)** addì **ventuno** del mese di **Ottobre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	S	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	N (G)
BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA	S	RICCI CATERINA	S
BRAVETTI PAOLO	S	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	S	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	S		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Assiste in qualità di VICE SEGRETARIO la **ORIOLO MANUELA**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MONTI ENRICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BRAVETTI PAOLO, EVANGELISTI ANGELO, FABBRI ANDREA.**

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsigliari: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

E' presente il Responsabile del Settore Bilancio e Finanze Dott. Righini Fabio

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2018, e relativa relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.**

Abbiamo qui presente, come ricordava anche la dottoressa Orioli, il nostro responsabile, dott. Righini, che sarà penso disponibile a domande.

Vi ricordo che su questo punto era un punto, quello del bilancio consolidato, che avevamo rimandato dal precedente Consiglio e che avevamo dunque affrontato in commissione.

Avete visto gli atti del bilancio erano tutti presenti, abbiamo acquisito i pareri favorevoli, sia di regolarità tecnica che contabile, se prima della votazione il sindaco M. Garavini, o qualche consigliere ha qualche domanda da porre...

**SINDACO**

Grazie presidente. Io non aggiungo altro, perché come diceva il presidente, il punto è stato già trattato in commissione consiliare, è uno degli adempimenti, dal punto di vista del bilancio di un ente pubblico che va espletato, ed è importante, perché ci da una visione generale complessiva della situazione di un ente, anche alla luce delle varie società che stanno intorno all'ente, e a cui l'ente partecipa a vario titolo.

Come avete potuto sentire, in commissione consiliare non ci sono problematiche particolari, e quindi con grande piacere proponiamo questo atto, alla vostra approvazione.

Ringrazio anche il ragioniere capo per essere qui e per la sua disponibilità.

**PRESIDENTE**

Ci sono domande? Bernardi.

**BERNARDI**

Grazie presidente, grazie sindaco, grazie al nostro ragioniere capo.

Alcune brevi domande, che penso possano servire a tutti noi in questa sala per poter capire meglio il bilancio consolidato.

Nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato, la prima parte, nel primo foglio si parla delle aziende che sono state consolidate, cioè delle partecipate, e poi si dice quale metodo è stato usato per consolidare le società.

Fermo che è corretta questa cosa, leggendo bene questa cosa, spero di averla letta bene, ci sono alcuni dati, alcuni numeri che chiederei al ragioniere se ci potesse dare qualche spiegazione, perché nei componenti negativi della gestione, trasferimenti contributi, ci troviamo una percentuale molto importante, del 10,98%; pari a 1.520.091 euro.

Proventi e oneri straordinari: vedo sopravvenienze passive e insussistenze relative, che rappresentano il 7,42% pari a 1.028.105 euro.

Nella pagina seguente vedo la voce crediti e la voce debiti, che hanno anche queste percentuali importanti: una del 7,33, e l'altra del 14,23%.

Proseguendo, nella pagina penultima, vedo: fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato " sono riportati di seguito quanto evidenziato nella nota integrativa della società in riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato: Livia Tellus dalla nota integrativa dell'ente non vengono indicazione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell' esercizio"

Qui ovviamente ci sono tutte le consolidate, ne mancano due. In pratica manca Casa Artusi e la Società per l'affitto, che evidentemente ha un valore minimo, la Società per l'affitto, ma siccome Casa Artusi per noi rappresenta una grande realtà, vorremmo un attimo capire se quanto meno Casa Artusi poteva rientrare all'interno di questa nota, o relazione sulla gestione, oppure se può rientrare all'interno di una gestione più ampia, fatta in un altro momento più attento, nella quale noi stessi possiamo partecipare per

poter proporre e poter analizzare le cose, ed essere più attenti nel percorso che vogliamo anche noi fare insieme a tutti noi, cittadini in pratica, per migliorare sempre più Casa Artusi.

Ho letto anche la relazione del collegio dei revisori dei conti, è una relazione molto sui generi, niente di particolare, e guardando i bilanci, lo schema di bilancio consolidato, vedo che nello schema che riguarda il conto economico, fra i proventi e gli oneri finanziari, vedo una voce: società partecipate: 384.609,80 euro.

Chiedo che eventualmente possa essere data una spiegazione, e poi da altri soggetti per 70.528 euro, queste sono le cose più attente, che ho voluto segnalare, che chiedo che vengano spiegate, in pratica.

Poi, per quanto riguarda il bilancio posso dire che questo è un bilancio frutto dello sviluppo delle precedenti amministrazioni anche e quindi di un percorso che è stato iniziato non da noi, quindi il nostro voto in questo senso non potrà esserci in pratica e quindi lo esprimo fin d'ora, in modo tale da poter mettere in modo che anche voi lo possiate sapere, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie consigliere Bernardi, darei la parola al dott. Righini.

## **RIGHINI**

Grazie. Dunque partiamo intanto da una visione generale dell'argomento, nel senso che avendo a riferimento un bilancio consolidato, siamo innanzitutto di fronte alla contabilità economico-patrimoniale di tutti gli enti considerati, compreso anche la amministrazione comunale.

Quindi questi sono dati che noi prendiamo a riferimento, a chiusura dell'anno 2018, già ovviamente ampiamente discussi nei precedenti Consigli, in sede di approvazione del rendiconto di cui il conto economico e il conto del patrimonio, costituiscono allegati obbligatori per legge, con finalità conoscitiva, perché come sappiamo tutti contabilità finanziaria e autorizzatoria alla spesa, alla entrata, mentre invece il conto economico e il conto del patrimonio dell'ente pubblico è obbligatorio al fine di meglio informare gli stake holders di riferimento, quindi altri enti, banche, istituti coinvolti nelle attività del territorio, e anche, perché no? I cittadini, fornendo loro notizie aggregate in un modo più tra virgolette "accessibile" perché mediamente un cittadino conosce un conto economico e uno stato patrimoniale, fa molta più fatica a leggere il bilancio finanziario di un ente pubblico.

A maggior ragione, il legislatore ha voluto dare forza a questo concetto, imponendo agli enti pubblici di consolidare i propri bilanci, quindi il proprio bilancio di contabilità economico-patrimoniale, con i bilanci economico-patrimoniale delle società alle quali partecipa.

Non tutte le società devono rientrare in questo processo di consolidamento, tant'è che con atti precedenti fu giustamente considerato e definito il cosiddetto GAP, che è il Gruppo di Amministrazione Pubblica, e all'interno del GAP ci sono tutte le società ed enti ai quali partecipa il Comune di Forlimpopoli, all'interno di questo è stato definito il perimetro di consolidamento.

Ovvero, una volta definito il GAP pari a 100, non tutte le 100 devono essere considerate nel perimetro di consolidamento, e qui ci sono dei vincoli normativi, che ci dicono quali sono le società, in base a una serie di norme, che cambiano tutti gli anni, se devo essere sincero. Quindi anche lì, è una materia abbastanza complessa.

Detto questo, quando noi qui nella relazione del bilancio consolidato andiamo a vedere quelli che sono gli elementi, come si richiamava prima, poi magari me li richiama uno alla volta, perché non mi sono segnato tutte le cose, però abbiamo questo: ad esempio i componenti della gestione, lei diceva ...faceva riferimento soprattutto ai trasferimenti, che sono 1.520.091, sono i trasferimenti e i contributi.

Noi teniamo presente che il bilancio consolidato considera per l'appunto i componenti di tutte le società, ente Comune ovviamente compreso, elidendo i crediti e i debiti,

eliminando i crediti e i debiti reciproci, e invece sommando in orizzontale, per righe, ciò che è in una società e non è nell'altra, ciò che è nel Comune e non è nell'altra.

E' evidente che l'ente pubblico qui la fa da padrona sotto il profilo dei trasferimenti, perché capiamo bene che la attività di un Comune è composta di tante componenti, attività inteso attività gestionale dell'ente, tante componenti, tra le quali vi sono i trasferimenti che il Comune eroga nei confronti di altri, ma che percepisce anche da altri terzi, che sono: lo Stato, la Regione, la Provincia, perché no, anche i privati, e di conseguenza l' 80 – 90% di questa voce è veramente quella del Comune.

Nelle società trasferimenti ce ne possono essere, ma sicuramente hanno un peso decisamente minore, rispetto a quello che è del Comune.

Qui si tratta già di un bilancio consolidato. Onestamente qui bisognerebbe avere pari pari il carteggio analitico di come la voce si è composta all'interno di questo aggregato.

Sono carte abbastanza complesse da gestire, ma l'idea è proprio questa: quando noi parliamo di componenti negativi della gestione, questi sono trasferimenti che l' ente pubblico eroga a terzi, che noi sappiamo ad esempio che il Comune di Forlimpopoli, come anche il Comune dove ero io prima, eroga diversi contributi a terzi.

Quindi il tessuto sociale, del territorio di Forlimpopoli, è sostenuto abbondantemente dalla amministrazione comunale, non faccio politica in questo momento, è semplicemente una questione meramente tecnica, chiaramente non mi spingo a dire se è giusto o sbagliato, questa è la analisi tecnica: il territorio di Forlimpopoli è ampiamente sostenuto dalla azione di governo di una amministrazione, poi dopo, ripeto più o meno in un certo modo, più o meno in un altro modo, queste sono scelte politiche, che però qui in bilancio non ci interessano, perché comunque sono riassunte, in un aggregato di forma.

Quello che mi premeva invece farvi notare, giustamente, è che nella relazione si dice: “ si riporta di seguito il conto economico consolidato” il conto economico consolidato lo vediamo perché c'è il conto economico del Comune e l' impatto dei valori delle società partecipate, quindi diciamo che è questa la cosa importante, che il Comune di per sé ha un conto economico con un risultato di esercizio positivo, di 122.538,15 euro, la partecipazione in società ha arricchito il bilancio consolidato di 219 mila euro.

Noi sappiamo che è assolutamente vietata la partecipazione da parte del Comune in società che presentino perdite di esercizio ricorrenti.

Può succedere, perché per un anno purtroppo può succedere, però nel momento in cui ci sono perdite ricorrenti, la norma dice che quella partecipazione deve essere dismessa.

Chiaro che questo è un saldo, uno potrebbe dire “Sì, però all'interno ci potrebbe essere una società che è in perdita” la verifica è stata fatta, il Comune di Forlimpopoli partecipa a società che sono tutte in utile, e quindi sono state positivamente consolidate, rispettando i principi contabili.

Poi è chiaro che l' elemento più... poi questi sono gli allegati, lo schema di bilancio consolidato, è uno schema al quale noi tutti enti pubblici, e anche privati, da questo punto di vista, perché il concetto è proprio stato questo, ci dobbiamo attenere.

Quindi lo schema del bilancio consolidato è imposto dalla normativa, ed è uguale sia per il Comune che per le società partecipate dal Comune stesso.

Proprio per questo motivo, si giunge a una lettura comparata, facile, che mette in evidenza per i portatori di interesse sia il conto economico consolidato, che lo stato patrimoniale consolidato.

Quando prima si faceva riferimento ai crediti, anche questi ancora più dei componenti positivi e negativi del reddito, ancora più acquisiscono importanza in un bilancio consolidato, perché rappresentano una componente attiva del patrimonio, che arricchisce, fondamentalmente, che va a costituire la ricchezza del gruppo di consolidamento, quindi anche del Comune.

Se noi andiamo a vedere, se proprio vogliamo, perché è giusto che sia così e che la informazione circoli da questo punto di vista, lo stato patrimoniale consolidato attivo, del 2018, rispetto al bilancio consolidato dell'attivo 2019, vediamo che le immobilizzazioni, il totale è di 58.968.886 euro, rispetto all'anno precedente che era di 61 milioni.

Vuole dire che fondamentalmente il patrimonio consolidato del gruppo, ha abbreviato la propria vita del credito, della componente attiva.

Da cosa dipende questo? Molto dipende dagli ammortamenti, perché nella parte consolidata della immobilizzazione, ci sono i cespiti, ci sono le attività immobilizzate, ad esempio i macchinari, le attrezzature, immobili, arredi e quant'altro, che sono quelli del Comune e sono quelli delle società.

Questi sono soggetti ad ammortamento, cioè ogni anno viene considerata una quota di uso, che va a confluire nel conto economico, mentre invece nel conto patrimonio, rimane la parte residua. La vita residua del bene.

Quindi non è un impoverimento, attenzione, non è un impoverimento del nostro patrimonio, è semplicemente un impoverimento del nostro patrimonio al netto di quello che è stato consumato.

E' anche evidente, che questo significa nel medio periodo, che noi avremo bisogno di ricostituire la funzionalità di quei cespiti, perché se ad esempio, faccio un esempio: io ho una autovettura, che ho pagato 30 mila euro se la ho già ammortizzata completamente, a bilancio c'è zero.

Ecco perché c'è una riduzione delle mie immobilizzazioni.

Ma se io ho una riduzione delle immobilizzazioni da questo punto di vista vuole dire che l'auto è stata sì completamente ammortizzata, ma che è vecchia e che prima o poi mi dovrò mettere nelle condizione di sostituirla perché poi ci sarà un rapporto costi – benefici. Cioè: quanto mi costa mantenere dei cespiti vecchi? Se il costo di manutenzione supera fondamentalmente un livello di guardia, una soglia di guardia, a quel punto si dice, e per la sicurezza e per tanti altri aspetti, che non sono solo prettamente economici, si può reputare opportuno chiaramente sostituire il cespite, e dove questo non è possibile, perché a volte si parla anche di edifici che a volte vengono ammortizzati nel tempo, vuole dire che bisogna operare delle manutenzione straordinaria.

Perché magari c'è la sismica, perché magari ci sono gli impianti elettrici che sono obsoleti, quindi diventano pericolosi, c'è tutta una serie di cose, che se uno comincia a leggere il bilancio, sembrano numeri freddi, ma fondamentalmente informano anche sulla composizione qualitativa della composizione del bilancio.

Il nostro inventario ha una qualità, e la qualità è questa, vista nel tempo.

Se io ho un inventario con bassi valori, veramente bassi valori, vuole dire che è un inventario che è stato sfruttato, e che quindi pian piano deve essere rimesso in sicurezza, fondamentalmente, quindi rivalutato.

Tramite che cosa? O la sostituzione, o delle opere di manutenzione straordinaria, come possono essere nei fabbricati, tanto per dire.

Questi sono un po' gli aspetti che mi piace vedere all'interno di un bilancio, come anche diceva lei prima, faceva riferimento per l'appunto ai crediti.

I crediti che normalmente sono crediti commerciali, sicuramente nelle imprese sono al 99% crediti commerciali, per l'ente pubblico ci sono sia i crediti commerciali, che i crediti da tributi, e quindi anche i crediti da trasferimenti, come dicevo prima, perché è vero che noi eroghiamo soldi a terzi, quindi li elargiamo sul territorio, ma è anche vero che li riceviamo.

Quando noi facciamo variazioni di bilancio, sono tante le variazioni di bilancio, perché quando io mi esprimo in bilancio di previsione dell'anno 2020, e qui parliamo di finanziaria e non certamente di contabilità economica, il bilancio di previsione 2020 non sono in grado di sapere se nel 2020 lo Stato, nell'ambito della propria politica, decide a un certo punto di finanziare il trasferimento a persone disagiate, a vittime di abusi o quant'altro, nel momento in cui mi arriva un trasferimento di quel genere, poi so che lo devo destinare.

Ma so anche che in quel momento si reputa necessaria una variazione di bilancio.

E noi sappiamo che le entrate sono indistinte, io non posso destinare nuovamente un tipo di entrata a un tipo di spesa, nuovamente il blocco delle entrate mi finanzia indistintamente le spese, tranne le entrate a destinazione vincolata.

I trasferimenti dello Stato sono a destinazione vincolata, se la Regione mi finanzia, mi da un contributo per un investimento, ad esempio mi da un contributo per la messa in sicurezza delle scuole, da un punto di vista dell'adeguamento sismico, quello è un contributo in entrata, e io lo devo pareggiare con delle spese in uscita.

Quindi da questo punto di vista andare a leggere il bilancio acquista un significato particolare, anche molto bello, per me.

Non so se ho esaudito le richieste, ma questo è.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio il dott. Righini, per la esauriente spiegazione.

Rinaldini Elisa.

### **RINALDINI**

Grazie. Grazie dott. Righini per averci spiegato queste particolarità tecniche, perché la materia è davvero complicata, è sempre piacevole sentire una spiegazione semplice, anzi speriamo che di questi momenti ce ne siano altri, perché penso che faccia bene un po' a tutti.

Faccio semplicemente una brevissima dichiarazione di voto, il nostro voto sarà positivo, proprio perché partiamo dalla considerazione fatta dal dottore, l'utile consolidato è positivo, è un utile di 342 mila euro circa, nonostante, e parlo perché ero seduta in questi banchi nella legislatura precedente, siano stati anni difficili, per quanto riguarda le disponibilità economiche del Comune, soprattutto per quanto riguarda la capacità di spesa del Comune se non nella gestione ordinaria e voglio fare notare solo due dettagli, ci sarebbe da approfondire diverse cose, però si nota subito come la voce dei tributi non sia stata aumentata, si vede costante sia nel 2018 che nel 2017, penso che questo sia stata una scelta sicuramente molto positiva, per quanto riguarda i cittadini.

L'altra considerazione è quella del fatto che i servizi siano stati mantenuti con livelli alti, i nostri livelli di standard di servizio non si sono modificati, nonostante come dicevo, di tutte le difficoltà del caso, compresa quella che diciamo spesso, di personale.

Siamo quindi chiamati a votare questo documento come obbligo di legge, come diceva il dottore e il sindaco, documento che ci permette di avere una visione di insieme della attività svolta dal gruppo di amministrazione comunale e sarà utile per tutti per capire come muoverci in futuro, come uno strumento di partenza per capire come controllare meglio, in maniera più efficiente il futuro e appunto quello che avverrà nei prossimi anni.

### **PRESIDENTE**

Grazie consigliere Rinaldini. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione, presenti 16:

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti ? Nessuno

### **Immediata eseguibilità:**

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti ? Nessuno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

1. *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
  - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
  - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*

VISTO l'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. 126/2014, che recita:

- “1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recita:

*“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recitano:

*“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2019 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2018, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 19/09/2019 avente ad oggetto l'individuazione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e del perimetro di consolidamento al fine di individuare gli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Forlimpopoli dell'esercizio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 10/10/2019 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa”;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

*a) “sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono*

*rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*

*b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*

*c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 18/2011);*

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recita:

*"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: (...) d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;"*

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, comprendente la nota integrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Sentita la Commissione Consiliare competente;

Vista l'allegata relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali:

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 18 del 14.10.2019 conservato agli atti del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione espressa in forma palese

PRESENTI 16

ASTENUTI 0

VOTANTI 16

VOTI FAVOREVOLI 11

VOTI CONTRARI 5 (Bernardi, Biguzzi, Bravetti, Mancini, Liverani)

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di legge

PRESENTI 16

ASTENUTI 0

VOTANTI 16

VOTI FAVOREVOLI 11

VOTI CONTRARI 5 (Bernardi, Biguzzi, Bravetti, Mancini, Liverani)

### **DELIBERA**

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI ENRICO

IL VICE SEGRETARIO

ORIOLO MANUELA

**Destinazioni:**

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**
  
- Altri:**
  
- Anagrafe delle Prestazioni**